



COMUNE di PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia
Medaglia d'Argento al Merito Civile

Ponte Buggianese, 25 marzo 2013

CONFERENZA STAMPA VARIANTE URBANISTICA GENERALE Adozione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico

In due giorni, lo scorso 21 e 22 marzo il Consiglio Comunale di Ponte Buggianese ha approvato l'adozione della Variante Urbanistica Generale (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) comprensiva della relativa "Valutazione Ambientale Strategica".

Entrambe le deliberazioni sono state prese con il voto compatto di tutti i Consiglieri della maggioranza e l'astensione alla partecipazione al voto dei quattro Consiglieri dell'opposizione (forma di manifestazione della propria posizione contemplata dall'art. 33 del Regolamento).

Con l'adozione della Variante Urbanistica nel suo complesso è stata segnata una tappa importante per il Comune di Ponte Buggianese e di questo gli Amministratori ne sono giustamente orgogliosi, a partire dal Sindaco Pier Luigi Galligani, che durante tutto il suo mandato ha mantenuto in proprio la delega per l'Urbanistica.

La necessità di intervenire attraverso una Variante Urbanistica generale era stata registrata da tempo, nell'ottica di rendere operative le scelte, in parte contenute nello strumento in vigore, che vedevano nello "studio del rischio idraulico" vigente una limitazione non coordinata con il resto della normativa comunale.

La rivisitazione di tale studio è stata molto complessa e lunga e, alla fine, si sono ottenuti buoni risultati salvaguardando il territorio e, soprattutto, adeguando le scelte in ragione di quanto verificato; il positivo lavoro svolto è stato possibile grazie alle riconosciute competenze e professionalità dei Tecnici del Servizio associato per la Gestione del Territorio e dei Tecnici incaricati del "Progetto urbanistico e degli studi geologici e idraulici", oltre alla ferma determinazione dell'Amministrazione.

Questi hanno dovuto far fronte alla continua modifica della normativa regionale di riferimento, con l'utilizzo di cartografia più aggiornata, di modelli applicativi più attuali, nonché svolgendo un più accurato confronto a livello ampio con il Genio Civile, con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, con l'Autorità di Bacino dell'Arno e coordinandosi anche con i Comuni vicini sulle problematiche affini.

Il nuovo Regolamento Urbanistico adottato racchiude una serie di norme ed individua molte soluzioni a problemi urbanistici che da tempo sono stati oggetto di attenzione e, soprattutto, dà una risposta concreta a istanze di molti cittadini.

Fra queste, la corrispondenza fra la previsione urbanistica e le risultanze dello studio del rischio idraulico è certamente significativa, così come la conseguente definizione delle modalità di realizzazione dei "piani attuativi" di aree già destinate ad essere urbanizzate, ma che non avevano potuto trovare avvio a causa delle limitazioni esistenti.

Il tutto senza aumentare il "consumo di suolo" rispetto alla previsione esistente; semmai si deve registrare una diminuzione dell'espansione territoriale della zona urbana, proprio in ragione delle condizioni poste dalle norme idrauliche.

Importante è anche la nuova classificazione del patrimonio edilizio esistente e le relative norme di intervento, che permetteranno di agire concretamente sui molti fabbricati esistenti sparsi nella campagna.

Nel complesso, il nuovo Regolamento assolve al compito di semplificazione dello strumento urbanistico e, nello stesso tempo, detta regole più attuali e funzionali ad uno sviluppo armonico del territorio nel suo complesso.

Il confronto con la cittadinanza ha registrato la presentazione di ben novantatre contributi di idee e proposte da parte di cittadini singoli o associati, a partire dal prezioso contributo dei Tecnici operanti sul territorio; tale confronto proseguirà con la possibilità di presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.